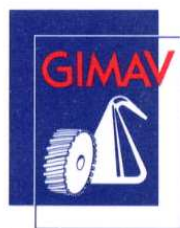


**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FORNITORI MACCHINE E  
ACCESSORI PER LA LAVORAZIONE  
DEL VETRO**

**GIMAV**



## **L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO NEL 2003**

### **P**remessa

L'industria italiana della meccanica strumentale è composta da un elevato numero di settori, raggruppati in Associazioni. L'Italia vanta oltre 43.000 imprese nel settore dei macchinari, le cui caratteristiche strutturali rispecchiano quelle dell'industria italiana: si tratta per lo più di aziende di piccole dimensioni, con una media di 13 addetti e 2,1 milioni di euro di fatturato.

Secondo i dati consuntivi del 2003, la produzione italiana di beni strumentali ha raggiunto un valore di 25,4 miliardi di euro, pari al 2% del Prodotto interno lordo.

L'occupazione è di circa 160.000 unità, corrispondente al 2,3% del totale degli addetti dell'industria italiana.

Il contributo più rilevante del settore all'economia nazionale è rappresentato dalle esportazioni: con 16,3 miliardi di euro, le vendite di beni strumentali all'estero coprono il 4,9% del totale delle esportazioni italiane, compresi beni e servizi. La quota sale al 6,3% se si prendono in considerazione le sole esportazioni di beni. Il saldo commerciale complessivo dei settori della meccanica è risultato nel 2003 positivo per circa 11,8 miliardi di euro. Tale dato assume particolare importanza, se si considera che il saldo merci nazionale nel suo insieme è risultato attivo di soli 1,1 miliardi di euro.

Un rapido confronto con i principali paesi europei permette di apprezzare la rilevanza del settore a livello nazionale. Se misuriamo il peso dei 15 diversi paesi nell'Unione Europea in base al Prodotto interno lordo, l'Italia si posiziona al quarto posto con una quota del 12,2%. Se la graduatoria si limita al solo valore aggiunto prodotto dall'industria dei macchinari, l'Italia sale al secondo posto della classifica europea, con una quota del 19,6% del totale.

<b>Il peso dell'Italia in Europa</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>Germania</b>	<b>Francia</b>	<b>Regno Unito</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri paesi UE</b>
PIL	27,0 %	18,3 %	13,5 %	12,2 %	29,0 %
Industria	26,4 %	16,9 %	14,4 %	15,2 %	27,1 %
Macchinari	34,7 %	11,9 %	11,8 %	19,6 %	22,0 %

Elaborazioni su dati Eurostat, CSC

**A**nche l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro, pur mantenendosi ancora saldamente in terreno positivo, ha subito nel corso del 2003 una contrazione generalizzata degli ordinativi provenienti sia dai clienti nazionali, che da quelli esteri.

La spinta al rialzo che aveva preso avvio verso la metà del 2002, si è andata via via affievolendo nel corso del primo semestre del 2003, sostituita poi nell'ultima parte dell'anno da un andamento del mercato molto altalenante.

Molteplici le cause alla base di questa situazione, ma per un'industria che ha nell'esportazione la propria punta di diamante, spiccano su tutte: il perdurante stato di difficoltà di Germania e Francia, l'epidemia Sars, che per molti mesi ha di fatto blindato i mercati dell'Estremo oriente, e la debolezza del dollaro nei confronti dell'euro.

Ciò nonostante, l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per il vetro è riuscita anche nel 2003 a chiudere in positivo.

Le dimensioni medio-piccole delle aziende che compongono il settore e la conseguente loro capacità di diversificare con celerità gli obiettivi, dirigendo gli sforzi di penetrazione verso aree di mercato in quel momento più favorevoli, sono state ancora una volta l'arma vincente, unita naturalmente all'eccellenza qualitativa della produzione.

## **L** e importazioni

Le importazioni dall'estero, nel loro insieme, sono sensibilmente diminuite (-33%) rispetto al 2002, sebbene un esame di dettaglio dei due comparti che compongono il settore, mostri dati opposti:

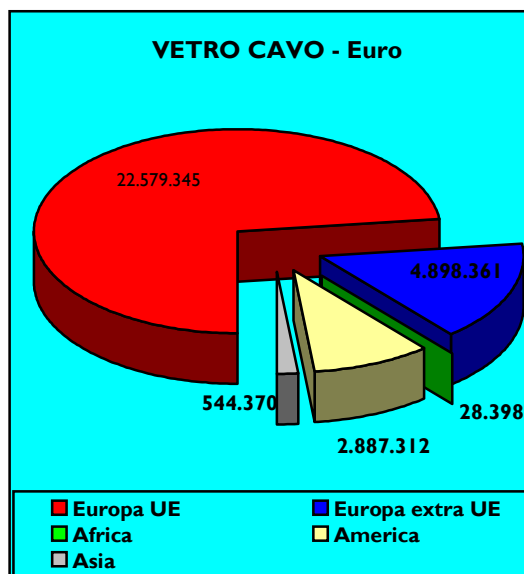
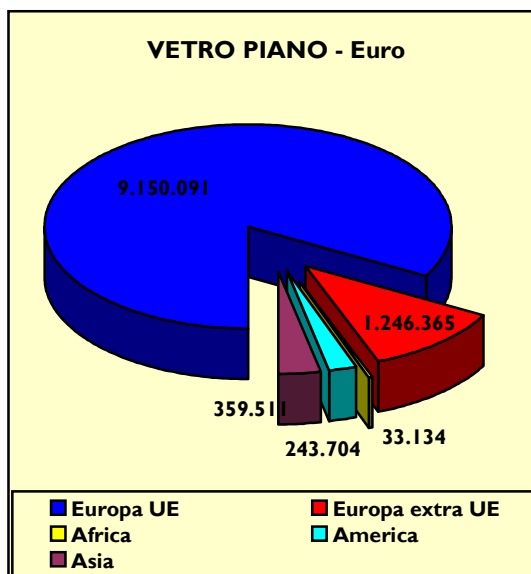
- Macchine e accessori per la lavorazione a freddo (vetro piano): **+ 6,44%**
- Macchine e accessori per la lavorazione a caldo (vetro cavo): **- 40,81%**

Su un totale **importazioni** di poco meno di 42 milioni di Euro, le macchine per vetro piano hanno rappresentato il 26,27% (11,03 milioni), mentre i produttori di vetro cavo italiani hanno acquistato sui mercati esteri per 30,9 milioni di Euro, pari al 73,72% del totale import.

La successiva tabella I fotografa l'andamento degli ultimi tre anni: 2001, 2002 e 2003, con le variazioni percentuali rilevate tra il 2003 e il 2002.

**Tabella I – Dati Import 2003**

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO</b>				
Settori Aree di provenienza	2001 Euro	2002 Euro	2003 Euro	Diff. % 2003/2002
<b><u>VETRO PIANO</u></b>				
Europa UE	10.019.233	8.080.450	9.150.091	13,24
Europa Extra Ue	937.745	1.106.933	1.246.365	12,60
Africa	1.094	-	33.134	100,00
America	1.464.809	281.923	243.704	- 13,56
Asia	249.576	781.501	359.511	- 54,00
Oceania	-	114.013	-	- 100,00
<b>Totale Import Vetro piano</b>	<b>12.672.457</b>	<b>10.364.820</b>	<b>11.032.805</b>	<b>6,44</b>
<b><u>VETRO CAVO</u></b>				
Europa UE	35.170.149	43.650.965	22.597.345	- 48,23
Europa Extra Ue	2.478.126	4.434.719	4.898.361	10,45
Africa	59.268	549.467	28.398	- 94,83
America	4.188.341	3.132.898	2.887.312	- 7,84
Asia	909.871	533.598	544.370	2,02
Oceania	5.266	-	-	
<b>Totale Import Vetro cavo</b>	<b>42.811.021</b>	<b>52.301.647</b>	<b>30.955.786</b>	<b>- 40,81</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>55.483.478</b>	<b>62.666.467</b>	<b>41.988.591</b>	<b>- 33,00</b>

**VISUALIZZAZIONE IMPORTAZIONI 2003 PER AREE GEOGRAFICHE**


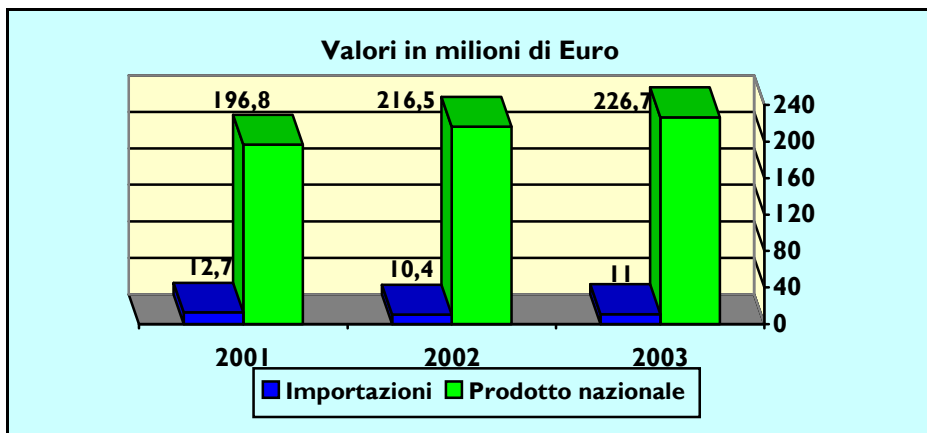
La tabella 2 mostra i valori di assorbimento generale del mercato interno nei tre anni presi in esame. In particolare, si nota che a fronte di una domanda di circa 340 milioni di Euro nel 2003, il prodotto nazionale ha soddisfatto una quota pari all'87,64% del fabbisogno.

**Tabella 2 – Valori di assorbimento del mercato nazionale**

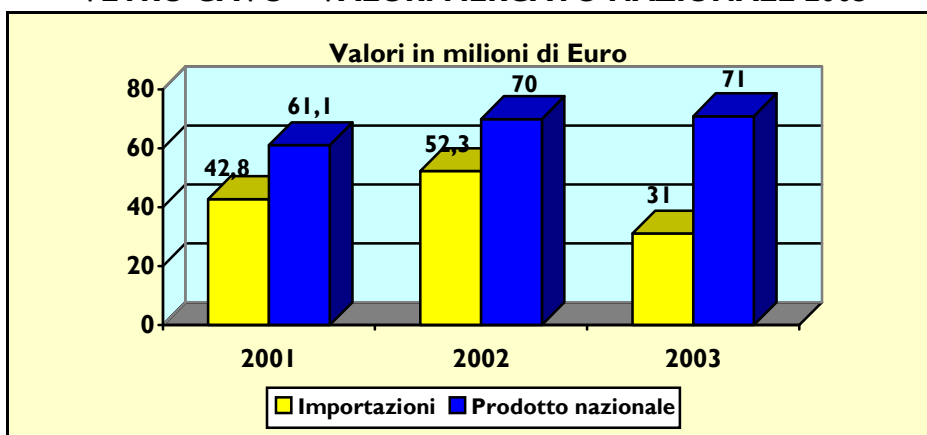
<b>VALORI DI ASSORBIMENTO DEL MERCATO NAZIONALE</b>				
Settori	2001	2002	2003	Diff. %
Provenienza prodotti	Euro	Euro	Euro	2003/2002
<b><u>VETRO PIANO</u></b>				
Importazioni	12.672.457	10.364.820	11.032.805	6,44
Prodotto nazionale	196.776.941	216.454.635	226.671.294	4,72
<b>Totale Vetro piano</b>	<b>209.449.398</b>	<b>226.819.455</b>	<b>237.704.099</b>	<b>4,80</b>
<b><u>VETRO CAVO</u></b>				
Importazioni	42.811.021	52.301.647	30.955.786	- 40,81
Prodotto nazionale	61.072.063	70.033.809	71.042.296	1,44
<b>Totale Vetro cavo</b>	<b>103.883.084</b>	<b>122.335.456</b>	<b>101.998.082</b>	<b>- 16,62</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>313.332.482</b>	<b>349.154.911</b>	<b>339.702.181</b>	<b>- 2,71</b>

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

**VETRO PIANO – VALORI MERCATO NAZIONALE 2003**



**VETRO CAVO – VALORI MERCATO NAZIONALE 2003**



## **L** e esportazioni

Le esportazioni, sebbene in misura assai modesta, sono globalmente cresciute dell'1,56%, superando i 766,7 milioni di Euro. In questo caso i due comparti hanno fatto registrare un andamento omogeneo; entrambi infatti hanno aumentato le proprie esportazioni:

- **macchine, accessori e prodotti speciali del vetro piano + 1,38%**
- **macchine, accessori e prodotti speciali del vetro cavo + 2,00%**

L'Unione Europea con il 32,54% del totale export rimane ancora la principale area di sbocco del macchinario italiano, ma in continuo e costante calo: nel 2001 rappresentava il 40,28% e nel 2002 il 34,88% del totale export.

Per quanto attiene alle altre aree geografiche, si rileva il forte incremento dei paesi extra Unione Europea, passati da una quota del 19,37% nell'anno passato, al 25,44% del 2003.

Per l'America nel suo insieme si registra una crescita rispetto al 2002 del 2,88% delle esportazioni, ma da accreditare esclusivamente all'area centrale e meridionale del continente. Stati Uniti e Canada infatti hanno proseguito nella corsa di contrazione degli acquisti dall'estero: il valore assoluto 2003 delle nostre esportazioni in questi due paesi è sceso del 5,4% rispetto al 2002.

La tabella 3 riporta i valori export degli ultimi tre anni, mettendo a confronto gli scostamenti percentuali tra il 2002 e il 2003.

**Tabella 3 – Dati export 2003**

<b>ESPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO</b>				
<b>Settori</b>	<b>2001 Euro</b>	<b>2002 Euro</b>	<b>2003 Euro</b>	<b>Diff. % 2003/2002</b>
Vetro piano	486.327.794	534.960.573	542.343.029	1,38
Vetro cavo	222.749.446	220.032.194	224.432.838	2,00
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>709.077.240</b>	<b>754.992.767</b>	<b>766.775.867</b>	<b>1,56</b>

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

La tabella 4 mostra l'andamento degli ultimi tre anni delle quote d'incidenza percentuale delle esportazioni nelle diverse aree geografiche riferite all'intero comparto (vetro piano + vetro cavo).

Le tabelle 5 e 6, riferite rispettivamente al settore vetro piano e al settore vetro cavo, mostrano l'andamento 2002 e 2003 e relative variazioni percentuali, prendendo in esame con maggior dettaglio le diverse aree geografiche.

**Tabella 4 – Quote export per intero comparto**

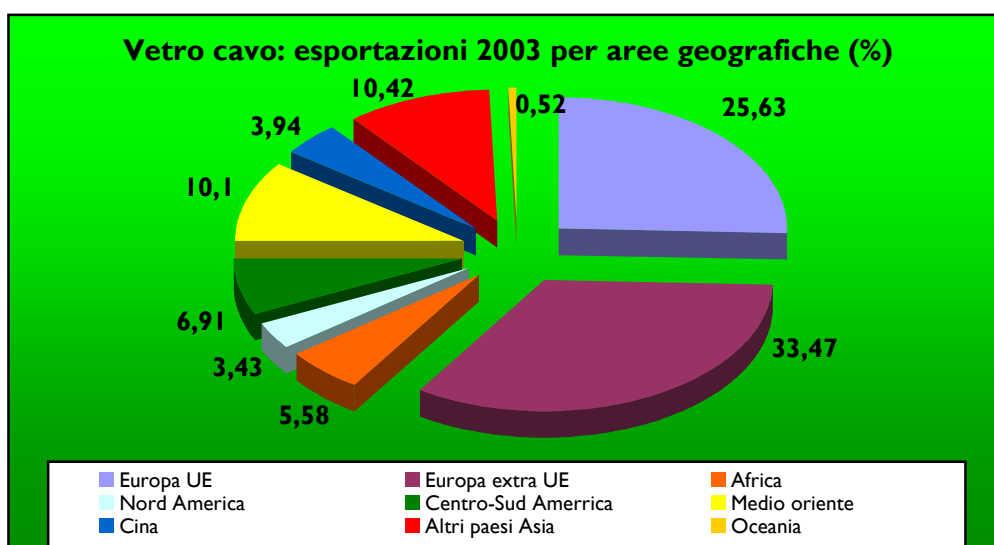
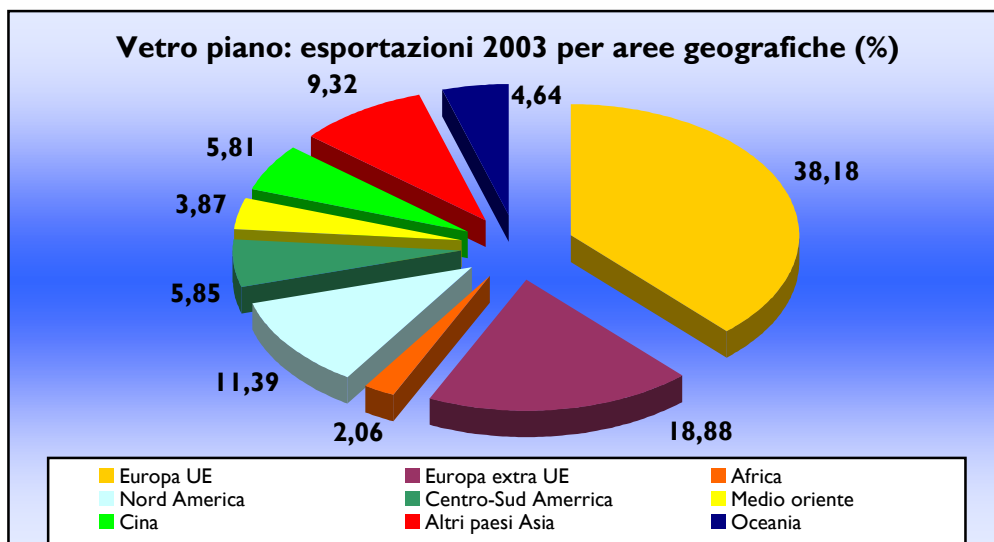
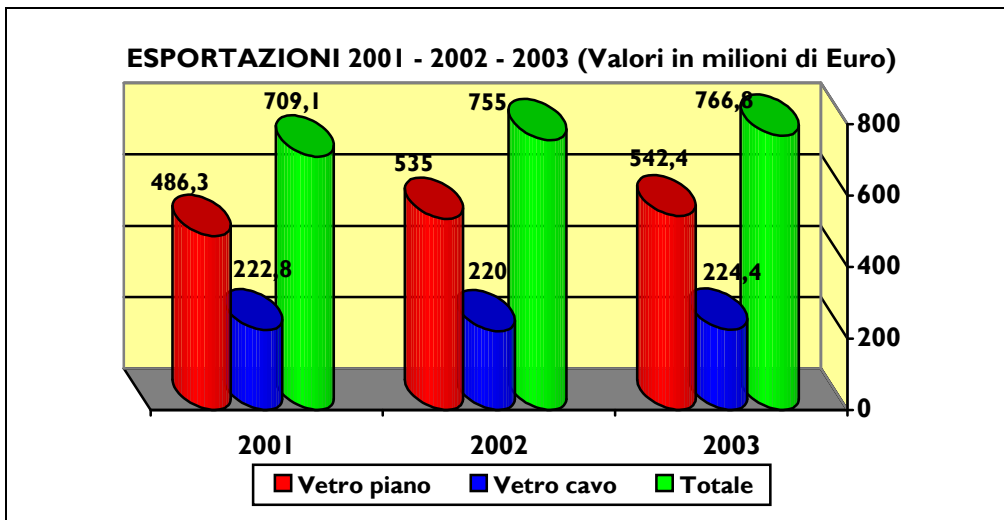
<b>QUOTE % PER AREE GEO-ECONOMICHE ESPORTAZIONI INTERO COMPARTO</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Europa UE	40,28	34,88	32,54
Europa Extra Ue	17,67	19,37	25,44
Africa	3	5,73	3,64
America	16,63	14,33	14,13
Asia	21,38	23,85	21,46
Oceania e porti franchi	1,03	1,84	2,79
<b>Totale Export intero comparto</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**Tabella 5 – Quote export vetro piano**

<b>ESPORTAZIONI SETTORE VETRO PIANO</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>anno 2002</b>	<b>anno 2003</b>	<b>Differenza 2003/2002</b>
Europa UE	39,94	38,18	- 1,76
Europa Extra Ue	19,60	18,88	- 0,72
Africa	1,86	2,06	0,20
Nord America	11,68	11,39	- 0,29
Centro-sud America (incl.Messico)	5,38	5,85	0,47
Medio oriente	2,71	3,87	1,16
Cina + Hong Kong	6,09	5,81	- 0,28
Altri Paesi Asia	9,66	9,32	- 0,34
Oceania e porti franchi	3,08	4,64	1,56
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

**Tabella 6 – Quote export vetro cavo**

<b>ESPORTAZIONI SETTORE VETRO CAVO</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>anno 2002</b>	<b>anno 2003</b>	<b>Differenza 2003/2002</b>
Europa UE	29,49	25,63	- 3,86
Europa Extra UE	21,96	33,47	11,51
Africa	9,85	5,58	- 4,27
Nord America	5,34	3,43	- 1,91
Centro-sud America (incl.Messico)	6,08	6,91	0,83
Medio oriente	10,08	10,10	0,02
Cina + Hong Kong	5,20	3,94	- 1,26
Altri Paesi Asia	11,47	10,42	- 1,05
Oceania e porti franchi	0,53	0,52	- 0,01
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	





## Fatturato settore

In definitiva l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro è riuscita anche nel 2003 a chiudere positivamente il proprio bilancio, incrementando il fatturato sia nel comparto vetro piano, che in quello del vetro cavo e mantenendo inalterata la quota percentuale di oltre il 72% destinata ai mercati esteri.

Tuttavia, l'imprenditoria nazionale è fortemente impegnata a monitorare l'andamento di alcune aree, ove maggiore appare il pericolo di vedere erodere quote di mercato da parte di un'agguerrita concorrenza internazionale.

**Tabella 7 – Fatturato per settore e variazioni % 2003/2002**

<b>FATTURATO DELL'INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER IL VETRO</b>				
Settori	2001 Euro	2002 Euro	2003 Euro	Diff. % 2003/2002
<b>SETTORE VETRO PIANO</b>				
Mercato italiano	196.776.941	216.454.635	226.671.294	4,72
Mercati esteri	486.327.794	534.960.573	542.343.029	1,38
<b>Tot. fatturato Vetro piano</b>	<b>683.104.735</b>	<b>751.415.208</b>	<b>769.014.323</b>	<b>2,34</b>
<b>SETTORE VETRO CAVO</b>				
Mercato italiano	61.072.063	70.033.809	71.042.296	1,44
Mercati esteri	222.749.446	220.032.194	224.432.838	2,00
<b>Tot. Fatturato Vetro cavo</b>	<b>283.821.509</b>	<b>290.066.003</b>	<b>295.475.134</b>	<b>1,86</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>966.926.244</b>	<b>1.041.481.211</b>	<b>1.064.489.457</b>	<b>2,21</b>

**Tabella 8 - QUOTE % DESTINAZIONE FATTURATO 2003**

Aree destinazione	Vetro Piano	Vetro Cavo	TOTALE SETTORI
Mercato italiano	29,48	24,04	<b>27,97</b>
Mercati esteri	70,52	75,96	<b>72,03</b>
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

<b>Tabella 9 - Scambi con l'estero dell'Italia con i principali paesi</b>			
<b>Principali paesi di provenienza</b>			
<b>2002</b>		<b>2003</b>	
<b>Paesi</b>	<b>Quota%</b>	<b>Paesi</b>	<b>Quota%</b>
Regno Unito	16,40	Germania	19,04
Svezia	15,77	Svezia	16,43
Germania	13,52	Francia	13,96
Francia	11,44	Regno Unito	10,39
Finlandia	11,30	Stati Uniti	7,11
Paesi Ue	82,55	Paesi Ue	75,61
<b>Principali paesi di destinazione</b>			
<b>2002</b>		<b>2003</b>	
<b>Paesi</b>	<b>Quota%</b>	<b>Paesi</b>	<b>Quota%</b>
Francia	7,95	Francia	9,76
Stati Uniti	7,11	Russia (Federazione di)	8,97
Spagna	5,94	Stati Uniti	6,51
Russia	5,86	Spagna	5,39
Germania	5,76	Cina (incl.Hong Kong e Macao)	4,97
Cina	4,75	Germania	4,60
Paesi Ue	34,88	Paesi Ue	32,54

<b>Quadro di sintesi Industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per lavorazione vetro</b>				
<b>Anni 2001 – 2002 - 2003</b>				
<b>Variabili</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Fatturato settore	Euro	966.926.244	1.041.481.211	1.064.489.457
Esportazioni	Euro	709.077.240	754.992.767	766.775.867
Importazioni	Euro	55.483.478	62.666.467	41.988.591
Saldo commerciale	Euro	653.593.762	692.326.300	724.787.276
Ordini interni	Euro	257.849.004	286.488.444	297.713.590
	Variazioni %	+ 31,43	+ 11,11	+ 3,92
Ordini esterni	Euro	709.077.240	754.992.767	766.775.867
	Variazioni %	+ 22,69	+ 6,48	+ 1,56
Numero addetti	Unità	4.500	4.500	4.500

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

## **G**li investimenti

Pur trattandosi di un settore di nicchia, composto per lo più da piccole e medie aziende a conduzione familiare, all'interno delle quali lavorano spesso più componenti della stesso nucleo, l'industria delle macchine per il vetro mostra un carattere aperto e dinamico, prestando una particolare attenzione alla propria immagine e destinando percentuali importanti del proprio fatturato ai processi evolutivi aziendali.

Negli ultimi anni molte imprese hanno ampliato e ammodernato le strutture, attraverso la costruzione di nuovi capannoni e acquistando beni strumentali destinati sia alla produzione vera e propria, che alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti.

La competizione globale vede nuovi protagonisti tra i paesi emergenti, con costi del lavoro non comparabili con quelli dei paesi industrializzati. Per competere, le nostre aziende si trovano a dover puntare in misura sempre maggiore sulla leva dell'eccellenza qualitativa, tecnologica e del servizio pronto e puntuale fornito alla clientela.

E' dunque anche ispirandosi a questi principi di politica commerciale che il settore è riuscito a fronteggiare l'agguerrita concorrenza proveniente dall'estero e a chiudere anche il 2003 con un saldo largamente attivo.

Da un'indagine condotta all'interno del settore, si rileva che nell'anno appena trascorso, le imprese italiane hanno mediamente investito circa il 9% del fatturato, per migliorare le condizioni di lavoro e per realizzare prodotti innovativi da proporre alla clientela sui diversi mercati.

La forte propensione all'esportazione dell'industria italiana delle macchine per la lavorazione del vetro, spinge le aziende a "mostrarsi" con continuità, attraverso le maggiori riviste di settore, partecipando a fiere, mostre e convegni in tutto il mondo. Nel 2003, la voce promozione ha mediamente pesato sul fatturato globale per circa il 3%.

## L'INDUSTRIA ITALIANA DEL VETRO E CERAMICA NEL 2003

---

(Fonte Confindustria)

### **P**remessa

Nel 2003 l'industria del vetro e ceramica è tornata a crescere, dopo la contrazione dei livelli di attività dell'anno precedente, che aveva interrotto una fase di sviluppo avviatasi nel 1997.

La produzione ha infatti mostrato una crescita pari all'1,4% (a prezzi costanti) insufficiente, tuttavia, a compensare la forte perdita del 2002. Il recupero produttivo è stato sostenuto dalla favorevole evoluzione degli ordini interni, mentre il contributo degli scambi con l'estero è risultato negativo, in linea con quanto sperimentato dal complesso dell'industria manifatturiera. Pur all'interno di un quadro complessivamente favorevole, l'evoluzione dei diversi segmenti produttivi si è mostrata assai differenziata. Le imprese della ceramica, più esposte alla concorrenza estera, hanno infatti mostrato una produzione in lieve calo, mentre positivo è risultato l'andamento dei settori del vetro, grazie anche alla riapertura di un importante impianto per la produzione di vetro piano.

**La buona crescita della domanda interna** (+ 3,8% a prezzi costanti) è stata sostenuta anche dalla ricostituzione dei magazzini di vetro piano, scesi a livelli di minimi nel 2002, in seguito alla chiusura di un'importante linea float.

Il consumo effettivo di vetro piano si è invece confermato negativo nel 2003, scontando la crisi dell'industria dei mezzi di trasporto, solo in parte compensata dalla positiva evoluzione delle richieste del settore edile.

La domanda interna di vetro cavo si è invece confermata in aumento, grazie soprattutto ai maggiori impieghi dell'industria degli alimentari e delle bevande – per la quale il *packaging* in vetro risulta sempre più apprezzato – in grado di compensare un andamento non particolarmente vivace dei consumi delle famiglie.

La prosecuzione della fase positiva degli investimenti in costruzioni, ed in particolare la buona crescita dell'edilizia residenziale nuova, ha invece sostenuto la domanda di piastrelle e di ceramica sanitaria.

**L'accentrarsi delle pressioni competitive**, in seguito al rafforzamento dell'euro, e la debolezza del ciclo delle costruzioni sui mercati europei hanno penalizzato l'evoluzione delle esportazioni complessive dei due settori presi in esame.

**Le importazioni hanno mostrato** una significativa caduta, che ha comportato una riduzione dell'*import penetration*, che, in questo caso, risulta per altro sensibilmente inferiore alla media del manifatturiero.

## **V**etro e lavori di vetro

(Fonte Assovetro)

Dopo la flessione del 2002 in termini di produzione pari al 2,95%, nell'anno 2003 l'industria del vetro ha registrato un incremento complessivo del 3,10%.

Tale risultato non rispecchia la realtà del mercato in quanto è imputabile alla ripresa della linea float, fermatasi nel 2002 per rifacimento. Infatti, il settore vetro piano, che nell'anno in questione aveva registrato un - 16,36%, nel 2003 evidenzia un + 15,23%.

Il vetro cavo, nel suo insieme, ha registrato un modesto incremento pari allo 0,59%.

All'interno del settore, questi i risultati di dettaglio delle produzioni:

- flaconeria + 1,55%
- casalingo + 1,12%
- bottigliame + 0,81%
- vasi - 3,18%

**Tabella 10 – Produzioni (quantità in tonnellate)**

<b>Prodotti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>Variazione %</b>
Vetro piano	841.073	969.176	+ 15,23
Vetro cavo (*)	3.696.655	3.718.610	+ 0,59
Filati di vetro	125.814	128.106	+ 1,82
Cristalli ed altri lavori di vetro	401.000	406.000	+ 1,25
<b>Totale</b>	<b>5.064.542</b>	<b>5.221.892</b>	<b>+ 3,10</b>

(\*) comprende bottigliame, vasi, flaconeria e articoli casalinghi

Relativamente all'interscambio commerciale, il saldo (+ 558 milioni di euro circa) ha registrato un incremento del 13,65%.

Le importazioni e le esportazioni con i paesi UE risultano quasi invariate rispetto al 2002 ed ammontano rispettivamente al 67,81% ed al 64,48%. Partners preferenziali, come sempre, Francia e Germania.

Le tabelle 11 e 12 riportano rispettivamente i dati import ed export in milioni di euro e in quantità registrati nel 2003 e messi a confronto con gli analoghi valori del 2002.

**Tabella 11 – IMPORTAZIONI di vetro e lavori di vetro**

<b>Prodotti</b>	<b>2002 milioni di euro</b>	<b>2003 milioni di euro</b>	<b>Variazione %</b>
Vetro piano	192	160	- 16,67
Vetro cavo (*)	411	386	- 6,08
Filati di vetro	267	247	- 7,49
Cristalli ed altri lavori di vetro	555	522	- 5,94
<b>Totale import (milioni di euro)</b>	<b>1.425</b>	<b>1.315</b>	<b>- 7,71</b>
<b>Prodotti</b>	<b>2002 tonnellate</b>	<b>2003 tonnellate</b>	<b>Variazione %</b>
Vetro piano	444.323	352.393	- 20,69
Vetro cavo (*)	435.381	392.457	- 9,86
Filati di vetro	124.564	122.176	+ 1,92
Cristalli ed altri lavori di vetro	329.125	354.764	+ 7,79
<b>Totale import (tonnellate)</b>	<b>1.333.393</b>	<b>1.221.790</b>	<b>- 8,36</b>

Fonte: elaborazione Assovetro su dati Istat

**Tabella 12 – ESPORTAZIONI di vetro e lavori di vetro**

<b>Prodotti</b>	<b>2002 milioni di euro</b>	<b>2003 milioni di euro</b>	<b>Variazione %</b>
Vetro piano	78	85	+ 8,97
Vetro cavo (*)	745	699	- 6,17
Filati di vetro	245	215	- 12,24
Cristalli ed altri lavori di vetro	848	874	+ 3,06
<b>Totale export (milioni di euro)</b>	<b>1.916</b>	<b>1.873</b>	<b>- 2,24</b>
<b>Prodotti</b>	<b>2002 tonnellate</b>	<b>2003 tonnellate</b>	<b>Variazione %</b>
Vetro piano	129.498	184.448	+ 42,43
Vetro cavo (*)	575.542	579.827	+ 0,74
Filati di vetro	100.186	92.502	- 7,67
Cristalli ed altri lavori di vetro	300.218	312.193	+ 3,98
<b>Totale export (tonnellate)</b>	<b>1.105.444</b>	<b>1.168.970</b>	<b>+ 5,74</b>

Fonte: elaborazione Assovetro su dati Istat

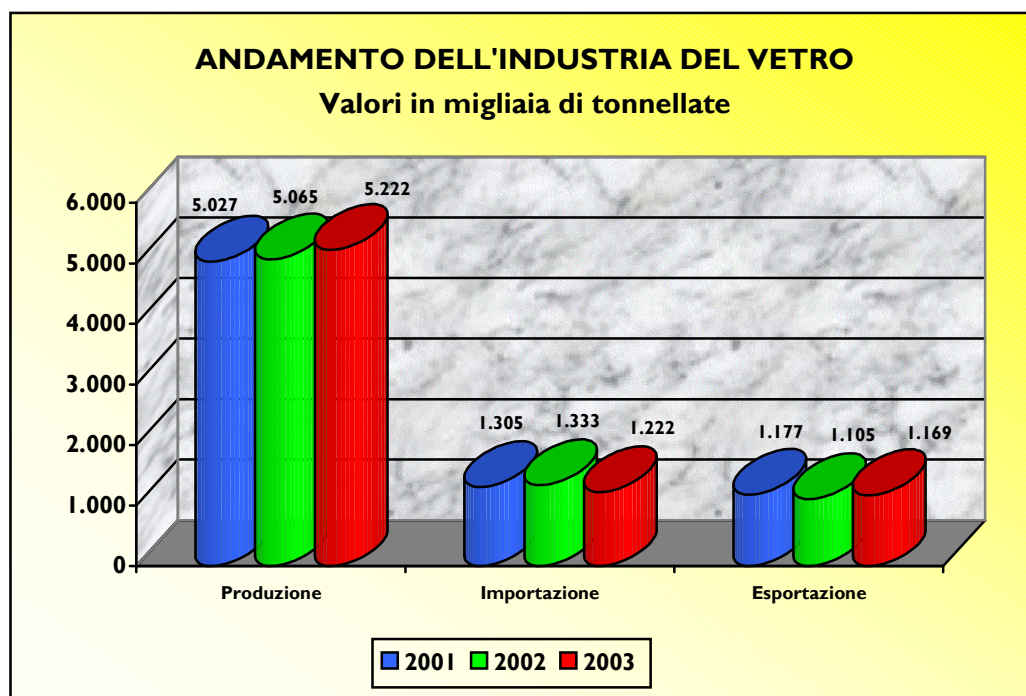
(\*) Comprende bottigliame, vasi, flaconeria e articoli casalinghi

**Tabella 13 - SCAMBI DELL'ITALIA CON I PRINCIPALI PAESI**

2002		2003	
Paesi	(*) Quota %	Paesi	(*) Quota %
<b>Principali paesi di provenienza</b>			
Francia	23,19	Francia	23,44
Germania	19,54	Germania	18,08
Belgio	10,05	Belgio	9,10
Austria	5,13	Austria	5,49
Regno Unito	4,73	Regno Unito	4,03
<b>Paesi UE</b>	<b>71,13</b>	<b>Paesi UE</b>	<b>67,81</b>
<b>Principali paesi di destinazione</b>			
Francia	21,90	Francia	22,64
Germania	15,68	Germania	15,47
Regno Unito	7,46	Regno Unito	7,34
Spagna	6,30	Spagna	6,53
Belgio	3,57	Belgio	3,83
<b>Paesi UE</b>	<b>63,22</b>	<b>Paesi UE</b>	<b>64,48</b>

(\*) Quote calcolate su dati in valore

Fonte: Elaborazioni Assovetro su dati Istat



<b>Quadro di sintesi Industria del vetro</b>			
<b>Anni 2002 - 2003</b>			
Variabili	Unità di misura	2002	2003
Esportazioni	Milioni di euro	1.916	1.873
Importazioni	Milioni di euro	1.425	1.315
Saldo commerciale	Milioni di Euro	491	558
Produzione	Tonnellate	5.064.542	5.221.892
Produzione	Variazioni %	- 2,95	+ 3,10
Utilizzazione degli impianti	In %	80	88
Numero di addetti	Unità	17.575	20.000
Costo del lavoro per addetto	Variazioni %	1,94	3,5

Milano, Luglio 2004  
RGR